

SETTIMANA DELLA CHIESA MANTOVANA
Mantova 8 settembre 2019



«ED ECCO, E' COSA MOLTO BUONA»



**La bellezza della coppia unita in Cristo
nella società postmoderna**

Gabriella e Pierluigi Proietti – Ufficio Famiglia CEI

Il Centro Betania



- Centro di formazione per la pastorale familiare.
- **Nasciamo a Roma nel 2004 ed operiamo al servizio delle parrocchie della Diocesi. Non siamo un movimento.**
- Lavoriamo con il Centro di pastorale familiare della Diocesi di Roma.
- **Collaboriamo con l'Ufficio Nazionale CEI per la pastorale della famiglia**
- Una equipe di 16 coppie, tutti consulenti familiari e 14 coppie in formazione
- **I responsabili e fondatori: Laura e Claudio Gentili**

Cosa facciamo



- **Accompagnamento consulenziale** alle coppie in difficoltà e alle persone ferite
- **Percorso formativo** per coppie e per sposi che operano nella pastorale familiare delle loro parrocchie
- **Supporto all'avvio di "Gruppi Famiglia" nelle parrocchie:** contenuti e metodo
- **«Chiamati per nome»:** Ritiri dedicati a persone sole: separati, divorziati, vedovi, persone non sposate
- **«L'ora dei nonni!»:** Incontri con i nonni sulla loro bellissima, importante e delicata missione

La situazione attuale delle famiglie, in ordine a tenere i piedi per terra (AL6)

Fonte ISTAT	2008	2017	delta
Matrimoni solo civili	98.640	94.715	-4,0%
Matrimoni religiosi	147.960	96.572	-34,7%
Convivenze	70.000 (1994)	700.000 (2014)	1000%
Separazioni	84.200	98.460	16,9%
Divorzi	54.400	91.630	68,4%
Nati	577.000	458.150	-20,6%
Fecondità	1,45	1,32	-9,0%

Considerazioni



- Sacramento non attrattivo.**
- Cultura del provvisorio vs l'audacia di un progetto di vita**
- Fragilità legami vs il coraggio e la fatica di un cammino insieme**
- Emotività vs discernimento**
- Consumismo egolatrigo vs fecondità/generatività.**

«Non viviamo un'epoca di cambiamenti
ma un cambiamento d'epoca»

(Francesco, Convegno CEI - Firenze 2015)

I dogmi dell'epoca postmoderna

A me mi piace

confondere
piacere e **felicità**

A me mi pare

confondere
opinione e **verità**

A me mi va

confondere
desideri e **libertà**

Alcuni rischi e limiti della cultura di oggi (GE111)



1. **L'ansietà** nervosa e violenta che ci disperde e debilita;
2. **La negatività** e la tristezza;
3. **L'accidia** comoda, consumista ed egoista;
4. **L'individualismo** avaro;
5. Tante forme di **falsa spiritualità** senza incontro con Dio che dominano nel mercato religioso attuale.

Non si capisce Amoris Laetitia senza Evangelii Gaudium



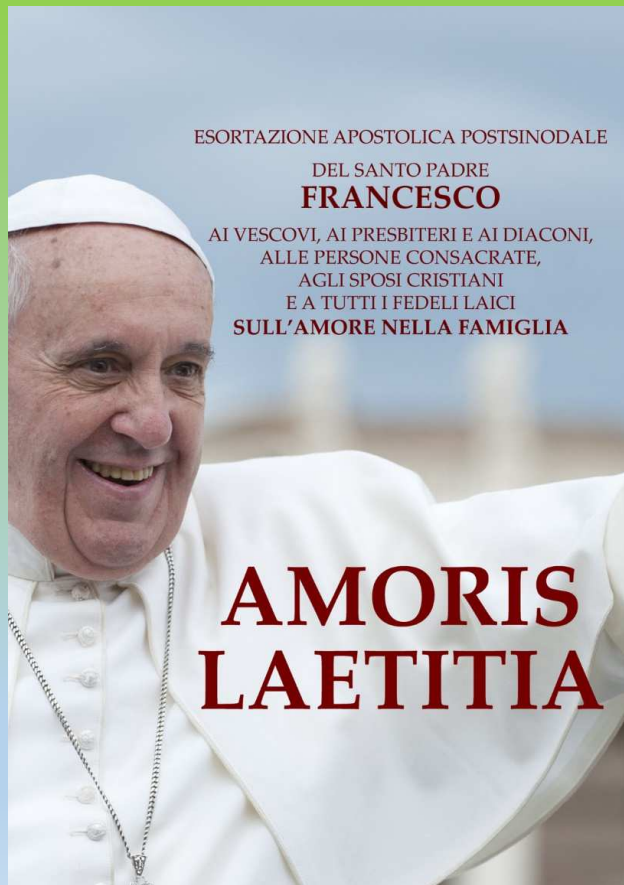
La Chiesa:

- popolo in cammino
- in uscita
- ospedale da campo

I Primate:

- della realtà sull'idea
- del tempo sullo spazio
- dell'unità sul conflitto
- del tutto sulla parte

“La famiglia attraversa una crisi profonda” (EG66)



1. Necessarie nuove vie pastorali AL199;
2. Le famiglie ... principali soggetti di pastorale familiare AL200;
3. Il principale contributo alla pastorale familiare viene offerto dalla parrocchia AL202;
4. Necessità della formazione di ministri ordinati ed operatori laici AL202-204;
5. Apertura a ricevere gli apporti della psicologia, della sociologia, della sessuologia e anche del counseling AL204;

LA COPPIA E LA FAMIGLIA NELLA POSTMODERNITA'

Dalla famiglia «istituzione» alla famiglia «relazione»

Nuove coordinate per vivere bene la «famiglia relazione»

Occorre una ri-alfabetizzazione antropologica

per TORNARE AL «PRINCIPIO»

e poter dire ancora, ogni giorno: «ECCO, E' COSA MOLTO BUONA!»

RIANNUNCIARE IL VANGELO DELLA FAMIGLIA NELLA POSTMODERNITA'

«...Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre moglie, ma in principio non fu così» (Mt 19,8)

GENESI 1 E 2

«...Dio creò l'uomo a sua immagine; a sua immagine lo creò; maschio e femmina li creò» (Gen 1, 27)

«Non è bene che l'uomo sia solo; voglio fargli un aiuto che gli sia simile» (Gen 2, 18)

«Ella sarà chiamata donna perché dall'uomo è stata tratta. Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una sola carne» (Gen 2, 23b-24)



Non tornare al passato

ma.....

Tornare al «**PRINCIPIO**»



BERESHIT BARA' ELOHIM

IN PRINCIPIO DIO CREO'

DAL CAOS.....



.....AL COSMO



FARE ORDINE NELLA NOSTRA VITA DI COPPIA

LA MAPPA DELLE «SETTE PAROLE»

Una antropologia per ri-alfabetizzare la relazione di coppia

SELEM DEMUT - **IMMAGINE SOMIGLIANTE**

ZAKAR E NEQEBĀ – **IL PUNTUTO E LA PERFORATA**

'EZER – **UN AIUTO**

KENEGDO - **FACCIA A FACCIA**

'ISH E 'ISSHA' - **SPOSO E SPOSA**

'AZAB - **LASCERA'**

«Dio vide tutto quello che aveva fatto, ed ecco, era molto buono»

TOB - BUONO BELLO VERO

SELEM DEMUT - IMMAGINE SOMIGLIANTE

«Dio creò l'uomo a sua immagine, a sua immagine lo creò...» (Gen 1, 27a)

L'uomo e la donna sono soggetti
dotati di libertà, coscienza, capacità di amare



Sono portatori della *RUAH*, lo Spirito di Dio



Solitudine originaria
e Unità originaria



ZAKAR E NEQEBĀ – IL PUNTUTO E LA PERFORATA

«...maschio e femmina li creò» (Gen 1, 27b)

L'unità originaria è vocazione al dono di sé,
all'incontro con l'altro



La differenza sessuale esprime e manifesta
la vocazione umana alla relazionalità
e alla fecondità

Complementarità e reciprocità
nella relazione

La donna accoglie

L'uomo protegge



'EZER - UN AIUTO

«Non è bene che l'uomo sia solo; voglio fargli un aiuto che gli sia simile» (Gen 2, 18)

La parola 'Ezer (aiuto) in ebraico significa
alleati contro il nemico
complici nel costruire il bene



*Il vero Nemico della persona e della coppia non è il coniuge
ma è tutto ciò che tende a distruggere la comunione*

La comunione delle persone è il compimento della vocazione umana

Essere di «aiuto» reciproco significa

Divenire custodi del bene e della umanizzazione dell'altro

KENEGDO - FACCIA A FACCIA

«Non è bene che l'uomo sia solo; voglio fargli un aiuto che gli sia simile» (Gen 2, 18)



«Kenegdo» vuol dire

Essere faccia a faccia per farsi da specchio
conoscersi meglio attraverso gli occhi dell'altro



Guardarsi negli occhi vuol dire
mostrare la propria interiorità,
essere nudi davanti all'altro



Nel faccia a faccia gli sposi attuano una
DIREZIONE SPIRITUALE RECIPROCA



KENEGDO - SIMILE

«Non è bene che l'uomo sia solo; voglio fargli un aiuto che gli sia simile» (Gen 2, 18)



«Kenegdo» può voler dire anche
essere contro

Contrapporsi, prevaricare, dominare



Spesso l'infelicità di una coppia dipende
da un problema di potere



'ISH SPOSO - 'ISSHA' SPOSA

La dimensione unitiva della coppia

«Il corpo non è solo sorgente di fecondità e di procreazione ma è capacità di esprimere l'amore»

(G.P.II, Catechesi sull'amore umano, 16 gennaio 1980)



«La dimensione erotica dell'amore è dono di Dio che abbellisce l'incontro tra gli sposi»
(AL 152)

AMICI FRATELLI SPOSI AMANTI

'AZAB - LASCERA'....

«Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una stessa carne» (Gen 2,25)



Evitare che le famiglie di origine invadano la vita di coppia, ostacolando la formazione del «NOI»

Cessare di essere «figli», anche se adulti e diventare «adulti», pur restando figli

Diventare consapevoli dei modelli di comportamento negativi acquisiti nelle proprie famiglie di origine, e progressivamente creare nuovi modelli per la propria coppia e la propria famiglia

'AZAB...LASCIAI ANDARE I PROPRI FIGLI

Il legame madre-figlio è prevalentemente **naturale**

Il legame padre-figlio è prevalentemente **culturale**

La **madre** orienta lo sguardo del figlio verso il padre, **porta il figlio al padre**

Il padre porta a compimento il parto della madre con il **taglio del cordone** tra la madre e il figlio per il bene del figlio e della coppia

Se questo distacco non avviene i figli fanno fatica a prendere la loro strada

Genitori iperprotettivi e iperaffettivi generano bambini tirannici e adulti ansiosi



TOB - E' COSA BUONA!



«Dio vide che questo era cosa buona» (Gen 1, 12)



*«Dio vide che quello che aveva fatto,
ecco era cosa molto buona»* (Gen 1, 31)

Uomo e donna in comunione sono il capolavoro di Dio

«Buono, Bello, Vero, Armonioso»

descrivono il significato completo della parola TOB

«Eros» ed «Ethos» si uniscono mostrando la Verità sull'uomo e la donna:

LA COMUNIONE DELLE PERSONE

RIEPILOGO DELLE «SETTE PAROLE»

SELEM DEMUT - IMMAGINE SOMIGLIANTE

soggettività libertà coscienza dignità

ZAKAR E NEQEBĀ - IL PUNTUTO E LA PERFORATA

relazionalità - fecondità

'EZER - UN AIUTO

alleati contro il nemico-complici nel costruire il bene

KENEGDO - FACCIA A FACCIA

faccia a faccia: farsi da specchio/essere contro

'ISH E 'ISSHA' - SPOSO E SPOSA

Relazionalità e unitività: amici – fratelli – sposi – amanti

'AZAB - LASCERA'

lasciare il padre e la madre/lasciar andare i propri figli

TOB - BUONO BELLO VERO

lo stupore di Dio

CIAO!...E POI?....

IL PECCATO ORIGINALE: L'EGOLATRIA

Genesis 3

Da alleati di Dio ad alleati del serpente
Uomo e donna lontani da Dio
e nemici fra loro



IL MASCHILE:
degenera in violenza, sopraffazione

IL FEMMINILE:
degenera in seduzione e possessività



L'EGOLATRIA: l'IO al posto di DIO

IL PECCATO ORIGINALE: L'EGOLATRIA



Dopo aver prestato ascolto alla voce del serpente, il cuore dell'uomo e della donna viene inquinato dal suo veleno che altro non è che l'idolatria dell'io (egolatria)

IL MALE ENTRA NEL MONDO

LA LIBERTA' NON E' PIU' IN GRADO DI RICONOSCERE SEMPRE IL BENE

**All'origine del male c'è una ferita profonda
che deriva da un esercizio errato della libertà da parte dell'uomo**

L'INQUINAMENTO DELL'UMANO

Il peccato originale è il rifiuto dell'antropologia di Dio, dell'ordine relazionale pensato da lui per noi (*bereshit barà*).

Il peccato originale immette nella storia un *dis*-ordine inquinando la destinazione e la vocazione originaria delle persone

Tutta la persona è inquinata:
mente, cuore, affettività



E' inquinata anche la famiglia:
quella patriarcale del passato come quella liquida e postmoderna attuale

**LA FAMIGLIA SANA E' CONSAPEVOLE DI QUESTA FERITA E DI QUESTO INQUINAMENTO
LA FAMIGLIA VERA NON E' QUELLA PERFETTA MA QUELLA IN COSTANTE «CONVERSIONE»**

CONSEGUENZE DEL PECCATO ORIGINALE

Uomo e donna non sono più nudi senza vergogna

Lo sguardo reciproco è inquinato e subentrano le maschere, le difese



Siamo tutti all'interno di un albero genealogico ferito e portatore di sofferenze
NEL PECCATO MI HA CONCEPITO MIA MADRE (salmo 50)

Ognuno di noi porta una ferita di non amore
da cui si difende diventando a sua volta feritore



Viviamo tutti una
PARALISI DELL'UOMO FERITO E FERITORE

Nella coppia le ferite dell'uno colludono con quelle dell'altro
determinando anche una **PARALISI DI COPPIA**



«Quando la relazione tra i coniugi non funziona bene.....conviene assicurarsi
che ognuno abbia fatto questo **cammino di cura della propria storia**». (AL 240)

ADAMO...DOVE SEI?

«Dio il Signore chiamò l'uomo e gli disse «dove sei?». Egli rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino e ho avuto paura , perché ero nudo, e mi sono nascosto» (Gen 3, 9)

**La negazione del peccato, la paura di trovarci nudi, imperfetti davanti a Dio
ci mantengono in preda al peccato stesso**

**Solo passando per la nostra fragile e ferita umanità, senza negarla,
possiamo incontrare la potenza redentrice di Cristo**

**Solo incarnazione e resurrezione, che assumono e redimono il peccato di Adamo,
permettono di superare la ferita introdotta dal peccato originale**

e ritrovare la comunione del «Principio» e il «Tob» della creazione

CRISTO ARCHETIPO DELL'UOMO

È Cristo l'archetipo dell'uomo a immagine di Dio

Dio creando Adamo crea la possibilità dell'incarnazione, ma il fine è l'incarnazione

«Solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo.... Cristo, che è il nuovo Adamo.....svela anche pienamente l'uomo a se stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione» (GS 22)



«...Tutto è stato creato da Cristo e in vista di Cristo....l'ordine della redenzione illumina e compie quello della creazione.... solo fissando lo sguardo su Cristo si conosce fino in fondo la verità sui rapporti umani» (AL 77)

Sarcofago «dogmatico» del IV secolo d.C. - Musei Vaticani

LA VITA RISORTA IN CRISTO

*«Il cristiano non può vivere come se Cristo non fosse risorto....
...E' necessario evangelizzare le nostre relazioni, i nostri problemi»*

(Papa Francesco, Omelia di Pasqua 2016)

L'INCARNAZIONE E LA RESURREZIONE DI CRISTO PORTANO ALL'UMANITA' UNA SALVEZZA INTEGRALE

Nella coppia competizione, recriminazione, prevaricazioni, interrompono ogni giorno la relazione

Entrando nella storia Cristo ha portato la misericordia e il perdono
e ha restituito all'uomo la dignità originaria e la speranza

Il perdono riapre la relazione «settanta volte sette»

Solo grazie alla redenzione di Cristo e al perdono che ne scaturisce
uomo e donna possono tornare ad essere **'EZER l'uno dell'altra**
risalire con Cristo dagli inferi e ritrovare l'armonia del **TOB**

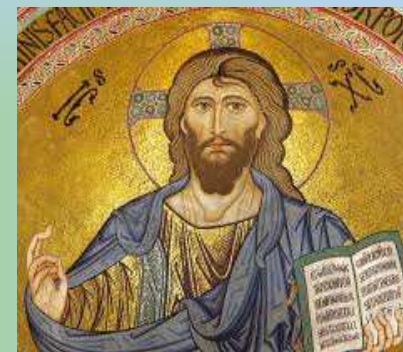


LA VITA SECONDO VIRTU'

Un cammino dall'immagine alla somiglianza

La Virtù è la persona di Gesù Cristo

In Cristo incarnato possiamo accogliere senza paura le nostre fragilità, e sostenere il combattimento spirituale per ritrovare ogni giorno la bellezza del principio, del *Tob*



La vita virtuosa consiste non nella perfezione o nella idealizzazione ma nella perseveranza in questo combattimento



Le virtù e i doni dello Spirito Santo divengono attitudini del cuore ad amare e a «zappettare» (Lc 13, 7-9) le relazioni, in particolare le relazioni di coppia

Da Amoris Laetitia: 7 esercizi di tenerezza per la coppia



1. Misericordia e verità (AL60)
2. **Una buona amicizia (AL120)**
3. Perdono e pazienza (AL41)
4. **L'unione sessuale (AL283)**
5. Libertà dal desiderio egoistico di possesso dell'altro (AL127)
6. **«Cosa vuoi che io faccia per te?» (AL323)**
7. Insegnare ai figli a mandare un bacio a Gesù o a Maria (AL287)

La «differente» tenerezza di mamma e papà (AL175)

La madre, che protegge il bambino con la sua tenerezza e la sua compassione, lo aiuta a:

- far emergere la fiducia,
- sperimentare che il mondo è un luogo buono che lo accoglie,
- sviluppare un'autostima che favorisce la capacità di intimità e l'empatia.

Il padre aiuta a percepire:

- i limiti della realtà
- l'orientamento per l'uscita verso il mondo più ampio e ricco di sfide,
- l'invito allo sforzo e alla lotta.

Un padre con una chiara e felice identità maschile, affettuoso e accogliente verso la moglie, è tanto necessario quanto le cure materne.

la presenza chiara e ben definita delle due figure, femminile e maschile, crea l'ambiente più adatto alla maturazione del bambino.



Alcune caratteristiche della «santità» nel mondo postmoderno



Sopportazione, pazienza e mitezza. Rimanere centrati, saldi in Dio che ama e sostiene. Così è possibile sopportare, anche le aggressioni degli altri, le loro infedeltà, i loro difetti. GE112-121

Gioia e senso dell'umorismo. Essere cristiani è «gioia nello Spirito Santo», ... positivi, grati e non troppo complicati. Gioia che si vive in comunione, si condivide, si partecipa, perché si è più beati nel dare che nel ricevere. GE122-128

Audacia e fervore. La santità è parresia: audacia, slancio evangelizzatore che lascia un segno in questo mondo. Entusiasmo, parlare con libertà, fervore apostolico. GE129-139

Camminare in coppia. Ci sono molte coppie di sposi sante, in cui ognuno dei coniugi è stato strumento per la santificazione dell'altro. GE141

In preghiera costante. Lo sguardo fisso su Gesù. GE151

Corso di alta Formazione in *Consulenza Familiare* con specializzazione Pastorale

- **Approccio multidisciplinare** di eccellenza, arricchito con **laboratori pastorali** e **laboratori formativi** basati sul lavoro su di sé, con **tecniche e metodi di consulenza familiare**.
- **Durata: Due anni solari. Quattro esami.**
- Tre estati consecutive: quindici giorni residenziali intensivi. Più due week-end invernali il primo anno e un tirocinio nel secondo, sul territorio (Nord, Centro, Sud)
- **Regia: Ufficio Famiglia della CEI, CFC, Università Lateranense**
- **Collaborazioni:** Università Gregoriana. I migliori docenti delle Università Teologiche italiane. Psicologi, sociologi ed esperti di comunicazione, media e social. Forum Nazionale delle famiglie.
- **Sede: San Martino Castrozza: 12-26 luglio 2020. Info e depliant:**
www.chiesacattolica.it/famiglia

I prossimi passi ...



□ Lavoriamo insieme!

Il tempo è superiore allo spazio!

La realtà è superiore all'idea!

*“Camminiamo famiglie,
continuiamo a camminare!” (AL
325)*

• Grazie!

Pierluigi e Gabriella Proietti

334-6990002

p.proietti@chiesacattolica.it

info@centroformazionebetania.it

www.centroformazionebetania.it